



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PRATO

Prato, 29.3.23
PRST. GDP 779

All'ill.mo sig.
Presidente della Corte di Appello
di Firenze

e p.c.

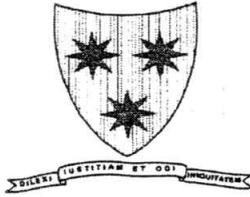
All'ill.mo sig.
Presidente del Tribunale di Prato
quale Coordinatore dell'ufficio del
Giudice di Pace di Prato

Oggetto: pianta organica degli amministrativi dell'ufficio del Giudice di Pace di Prato – provvedimento del Presidente del Tribunale di Prato (prot. 322/23) del 21.2.2023.

Ill.mo sig. Presidente,

come Lei ben sa l'ufficio del Giudice di Pace di Prato a fronte di una pianta organica di n. 15 unità, ha attualmente in servizio solo n. 4 unità, di cui una prossima al collocamento a riposo. Tale situazione ha indotto il Presidente del Tribunale di Prato, in funzione di Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace, ad assumere il provvedimento in oggetto, che a Lei doveva essere comunicato, con cui veniva sospeso con effetto immediato il servizio di iscrizione dei ricorsi per l'emissione dei decreti ingiuntivi fino al 31.12.2023. Tale provvedimento formalizzava una situazione di totale inoperatività di detta cancelleria che si era di fatto conclamata sin dall'ottobre 2022, momento dal quale non sono più stati emessi i richiesti provvedimenti monitori.

Ad oggi non risulta assunta, e men che meno prospettata, alcuna fattiva soluzione alla gravissima situazione di carenza di personale in cui versa l'Ufficio del Giudice di Pace di Prato, che ha determinato il citato provvedimento assunto dal Presidente del Tribunale, e che ha comportato un intollerabile diniego di giustizia per i cittadini e le imprese, aggravato anche dalla recente entrata in vigore del D.L.vo 149/2022 che ha innalzato ad euro 10.000 il valore delle cause di competenza del Giudice di Pace. Anche le recenti notizie apparse sugli organi di informazione non sono rassicuranti: dei sette funzionari che erano destinati al Tribunale di Prato, secondo quanto prospettato il 3 marzo scorso dal Capo di Gabinetto, Dr. Alberto Rizzo, nel corso di una riunione cui hanno partecipato oltre al sottoscritto, anche il Presidente del Tribunale ed il Procuratore della Repubblica, solo tre di essi ad oggi hanno preso effettivamente servizio.



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PRATO

A ciò si aggiunga che, secondo quanto emerge dall'ordine di servizio emesso dal Presidente del Tribunale e richiamato in oggetto, è rimasto privo di riscontro il suo interpello del 3 gennaio 2023 n. 1139, ai sensi dell'art. 20 dell'accordo 15 luglio 2020 sulla mobilità del personale, per l'applicazione di un assistente giudiziario.

Tutto ciò premesso e considerato, tenuto conto che la scoperta di organico dell'Ufficio del Giudice di Pace di Prato è ben superiore al 35%, e ciò determina un gravissimo pregiudizio allo svolgimento dell'attività giudiziaria conclamato dall'ordine servizio emesso dal Presidente del Tribunale di Prato, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Prato

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 6 dell'Accordo 15 luglio 2020 - Mobilità interna del personale giudiziario, Voglia applicare all'Ufficio del Giudice di Pace di Prato personale in servizio presso altre sedi del medesimo Distretto, a partire da quelle più vicine, risultando impossibile, ad avviso di questo COA, procedere all'applicazione di personale in servizio presso il Tribunale di Prato, attesa la grave scoperta di organico che affligge da tempo anche detto Ufficio.

Cordialmente

Il Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati di Prato

Avv. Marco Barone